

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

10^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria, commercio, turismo)

INTERROGAZIONI

2° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 2001

Presidenza del vice presidente BETTAMIO

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 4
VALDUCCI, sottosegretario di Stato per le attività produttive	3
SAMBIN (FI)	4
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	5

N.B. I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; CCD-CDU-Biancofiore: CCD-CDU:BF; Forza Italia: FI; Lega Nord Padania: LNP; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Gruppo per le autonomie: Aut; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma.

I lavori hanno inizio alle ore 15,15.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-00214, presentata dal senatore Sambin.

VALDUCCI, *sottosegretario di Stato per le attività produttive*. Signor Presidente, onorevoli senatori, in riferimento all'interrogazione in questione si rappresenta quanto segue.

Tra le quattro offerte di acquisto della società Ansaldo Energia ammesse alla fase di *due diligence* e dopo l'acquisizione delle garanzie finanziarie per circa 1,3 miliardi di euro, fatte pervenire dalle due cordate imprenditoriali rimanenti entro il termine fissato del 30 settembre ultimo scorso, il consiglio di amministrazione della Finmeccanica ha scelto quella della Genpower s.r.l., partecipata, con quote paritetiche, da cinque famiglie imprenditoriali genovesi (Garrone-Mondini, Delle Piane-Gavarone, Gattorno, Malacalza e Messina). Con l'offerta di tale società ha avuto quindi inizio la fase negoziale in esclusiva, la cui conclusione si prevede entro la fine dell'anno.

Secondo quanto comunicato dal consiglio di amministrazione, l'offerta selezionata è stata definita sulla base di convenzioni economiche, finanziarie, industriali e legali con il supporto di consulenze tecnico-legali e finanziarie, nella logica di valorizzare le attività del gruppo Finmeccanica.

Per quanto concerne il valore dell'offerta, al momento non è possibile avere indicazioni precise, poiché si è in attesa della conclusione di una *due diligence*. In ogni caso, risulterebbe non elevato, tenendo conto che la valutazione ipotizzata dal vertice Ansaldo nel mese di marzo 2001 riteneva congruo un valore di 150-200 milioni di euro e che nel primo semestre dell'anno il settore energia del gruppo ha visto ridursi l'utile operativo a 2,066 milioni di euro rispetto ai 6,2 milioni di euro del 2000.

La scelta dell'offerta formulata dalla Genpower ha fatto registrare anche il consenso della regione Liguria. La presenza di famiglie imprenditoriali genovesi nell'ambito della società, fortemente legate al territorio, depone certamente a favore della possibilità di sviluppo dell'attività produttiva e della tutela dei posti di lavoro dell'Ansaldo Energia.

Infine, per la Finmeccanica la vendita di Ansaldo Energia rappresenta un ulteriore passo in avanti nel processo di uscita del gruppo dai settori *non core*, estranei ad aerospazio e difesa, le aree in cui intende concentrarsi per valorizzare le proprie attività. Appare infine importante che il soggetto acquirente instauri un rapporto con la società proprietaria della

licenza prima della conclusione della trattativa; anche su tale aspetto sono state acquisite notizie informali positive.

Voglio altresì ricordare che il Governo è particolarmente attento sia alla salvaguardia del patrimonio di risorse umane della società Ansaldo, sia della sua rilevanza nell'ambito territoriale genovese. Una delle condizioni fondamentali della trattativa è stata quella della concessionaria, e quindi del rapporto che sicuramente si deve instaurare, prima che venga formalizzato l'accordo, tra la Siemens e l'eventuale nuovo azionista di maggioranza di Ansaldo Energia. Per cui, prima della formalizzazione finale ci sarà probabilmente questa ulteriore verifica. Come ho già detto, da approcci informali comunque sembra che tale rapporto stia per essere valutato e affrontato in modo efficace e positivo da parte del potenziale acquirente dell'Ansaldo Energia.

SAMBIN (*FI*). Mi dichiaro soddisfatto della risposta del Governo, ma ad ogni buon conto voglio sottolineare la difficoltà che questa trattativa potrebbe incontrare nel prosieguo delle attività qualora non fosse raggiunto un accordo con la Siemens, proprietaria della licenza di attività della produzione di turbine a gas e alternatori. Nel momento in cui questa licenza scadrà, nel 2006, se non ci saranno accordi concreti per coinvolgere la Siemens o per il prosieguo di questa concessione, la società potrebbe trovarsi in difficoltà con possibili negative ricadute occupazionali per i 3.000 dipendenti che vi lavorano.

Per cui mi sembra essenziale che il Governo si accerti di questo equilibrio nel raggiungimento dell'accordo. Non è certo mia intenzione intervenire sulle valutazioni economiche della transazione: sarebbe scorretto da parte di chiunque in quanto si tratta di una transazione fra privati. È doveroso però sottolineare l'importanza che ha la concessionaria della licenza, la Siemens, nel tessuto economico e produttivo dell'area genovese.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15,30.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

SAMBIN. – *Ai Ministri delle attività produttive e dell'economia e delle finanze.* – Premesso che:

è in corso la trattativa di vendita della Società Ansaldo Energia, controllata da Finmeccanica;

sono emerse perplessità sulle prospettive produttive ed occupazionali successive alla alienazione;

la Società in questione costituisce tuttora una realtà produttiva importante per la Liguria, in considerazione del numero di addetti soprattutto nell'area genovese,

si chiede di sapere quali iniziative intende assumere il Governo, anche con riferimento al ruolo di Finmeccanica, per rendere noto il piano industriale, anche al fine di chiarire i dubbi emersi in ordine agli impegni assunti dagli acquirenti relativamente alla efficace continuazione dell'attività produttiva e alla tutela dei posti di lavoro.

(3-00214)

